

COME VENGONO ASSORBITI I MILIARDI DELLA TREDICESIMA

Caro-Natale

Da Roma lo specchio del paese - Da via Borgognona, «salotto» dei miliardari, agli addobbi più modesti delle vie di periferia - La lievitazione dei prezzi quest'anno è cominciata prima - Le responsabilità della grossa industria alimentare e delle confezioni - Il cartello dei produttori d'olio La «cosca» dei Mercati generali - Il dramma delle fabbriche occupate

A Roma ora hanno scoperto anche gli addobbi «olizomali» Via Borgognona e l'ultima casa di questo riviera e raffinata si sta fatta l'aria degli allestimenti natalizi per le strade della capitale. Scendere da piazza di Spagna verso il Corso è diventata una passeggiata piacevole quasi irreali. Si rimane a contemplare con la strada inghiottita in una sorta di lungo tappeto verde tra enormi vasi di ceramica. Il passo felpato tutto dalla moquette mentre la strada è rischiarata da due file di lampioni originali del diciannovesimo secolo è diventato in questi giorni il luogo di un vero e proprio salotto dei romani. Ma di quali romani? Qui si sono date appuntamento le più prestigiose case di moda, le linee e anche stranezze e i gusti che si intravedono dalle vetrine si aprono in un mondo di lusso e di raffinatezza. In questa vetrina si mostra il meglio di quanto possa offrire nel settore dell'abbigliamento dei prodotti delle calzature di qualità consumistica del nostro tempo.

Fare un confronto con i prezzi dello scorso anno non è molto facile anche perché la moda cambia e i generi non sono sempre gli stessi. Ci sta la poi la lievitazione dei prezzi avvenuta alla fine dell'ultima estate che ha formato la base dell'attuale andamento di mercato. In linea generale si può notare che i prezzi delle confezioni delle grandi case contrassegnate con tanto di cartellino hanno subito una rivalutazione l'onda del 10-15 per cento in genere alimentare. In questa categoria si è mantenuta costante quella dei dolciumi (panettoni) intorno al 10-15 per cento. I prezzi delle carni (bovine e ovine) sono in costante aumento il loro prezzo si dovrebbe toccare intorno alla vigilia di Natale quando le massicce si precipitano ad acquistare il capretto e l'abbacchio. Come in tutte le cose anche sul andamento dei prezzi c'è una spiegazione quella che abbiamo avuto pazientemente parlando con i produttori e grossisti e dirigenti del settore.

I veri responsabili dell'aumento dei prezzi

Tra il 1° gennaio 1970 ed il 1° ottobre 1971 secondo i dati ISTAT l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è cresciuto del 74 per cento. Quel dei prezzi al dettaglio del 59 per cento. Quest'ultimo cifra non ci tragga in inganno. L'ultimo aumento è dovuto ai nuovi dazi comunali e alle conseguenze delle misure adottate con il «decreto». Non è il fessato l'aumento all'ingrosso del 74 per cento i prezzi al minuto in questi ventidue mesi avrebbe dovuto avere un rimpicciolimento del 10 per cento. Il Natale qui si primavera a Parigi l'estate chissà dove. Per questo via Borgognona non è un posto valido se si vuole fare un panorama sulle spese natalizie. Una cartellina sui 700 mila romani che in questi giorni hanno comprato la tredicesima mensilità.

«Quell'abito da sera esposto in vetrina? Ho capito è quello che ha mosso tutto. Virna Lenti. La collana che si vede lungo il collo? Inappuntabile, lo comprerò e pari a cinque tredici come di una lavoratrice. E così via. Qui i prezzi si fanno girare la testa. Il più alto è quello di un abito (come possono essere venduti le sciarpe, guanti, cappelli, ecc.). Eppure il «gusto» degli affari è tutto e via Borgognona. «Sembra diventare un vero e proprio salotto del Natale 1971. Roma con i suoi tre milioni di abitanti ha anche un'ampia fetta di gente di provincia che si sta a «transito» il Natale qui si primavera a Parigi l'estate chissà dove. Per questo via Borgognona non è un posto valido se si vuole fare un panorama sulle spese natalizie. Una cartellina sui 700 mila romani che in questi giorni hanno comprato la tredicesima mensilità.



La «via» del panettone

ANCHE se il panettone è l'ultimo arrivato sulle menù natalizie dei romani il suo ingresso è stato prepotente tanto da scacciare i tradizionali dolci nostrani, la «piza» e il panoppolo. Oggi il panettone è presente in quasi tutte le case nei giorni di Natale, a Capodanno e per l'Epifania. Il suo consumo è in costante aumento: si stima che ci sia un consumo di panettone al costante aumento di consumo. Un chilo di panettone oscilla oggi fra i 1.900 lire (prezzo stampigliato sulle confezioni) alle 850 lire. E' abbastanza singolare che ci sia un così grosso divario fra i prezzi delle due grandi industrie e quelli praticati dalle imprese dolciarie minori. Da cosa deriva questa enorme differenza? «Grosso modo il panettone è tutto uguale», dice un pasticcere. La differenza sta in qualche candito e grasso in più. Allora perché il raddoppio del prezzo? La spiegazione si trova nelle condizioni di mercato in cui si sono venute a trovare le due maggiori società lombarde. Circa il 65 per cento dei panettoni consumati a Roma e nel resto d'Italia sembra sia prodotto da queste due società. E sono i prezzi stampigliati sulle confezioni a stabilire la base anche degli altri prezzi. Un chilogrammo di panettone «assicurato» dagli esperti - costa all'origine dalle 350 alle 400 lire, a seconda dei canditi e del grasso in più o in meno. A questo si devono poi aggiungere 80 lire per la confezione.

GLI SCARICHI E GLI ACIDI DELLA SOLVAY DI ROSIGNANO

Dal nostro inviato ROSIGNANO dicembre Il fatto costoso da Ceca... (text continues with details of the investigation into Solvay's operations in Rosignano).



Così il scarico e i disordini... (text continues with details of the investigation into Solvay's operations in Rosignano).

Hanno sconvolto l'ambiente

Per l'inquinamento chimico la costa tirrenica da Cecina a Chioma ha perso le proprie caratteristiche. La lotta delle maestranze... (text continues with details of the environmental impact and the efforts of workers).

Un aumento vertiginoso di profitti (20.150 milioni di lire) e un continuo attentato all'integrità fisica dei lavoratori e della natura... (text continues with details of the economic and social conditions in the area).

Il nostro chimico per un... (text continues with details of the environmental and health concerns).

Grave attacco alla ricerca di base In liquidazione l'Istituto di ricerche spaziali di Frascati. CLASSICI UTET, NOVITA', AUSONIO, OPERE, CLASSICI DELLE RELIGIONI, SANT'ILARIO, LA TRINITA', CUSANO, OPERE RELIGIOSE, CLASSICI ITALIANI, MACHIAVELLI, ISTORIE FIORENTINE, UTET RATE MENSILI SENZA ANTICIPO.